

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1096 del 06/03/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 58,86 KWP DA REALIZZARE SULL'INVASO IRRIGUO "ISOLA" IN LOCALITA' ISOLA, IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - CONSORZIO IRRIGUO ISOLA - SEDE LEGALE IN RIOLO TERME, VIA ALDO MORO 2 - 48025 RIOLO TERME (RA) (C.F. 90022140397 - P.IVA 02603130390)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1134 del 06/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sei MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 58,86 KWP DA REALIZZARE SULL'INVASO IRRIGUO "ISOLA" IN LOCALITÀ ISOLA, IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA) – CONSORZIO IRRIGUO ISOLA – SEDE LEGALE IN RIOLO TERME, VIA ALDO MORO 2 – 48025 RIOLO TERME (RA) (C.F. 90022140397 - P.IVA 02603130390)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- in data 16.03.2018 il Consorzio Irriguo Isola con sede legale in Riolo Terme, via Aldo Moro 2 (C.F. 90022140397 - P.IVA 02603130390), ha presentato alla Regione Emilia-Romagna (prot. n. PG/2018/0188626 del 16.03.2018) la domanda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, relativa al progetto di ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato "Gualdo" a servizio dell'impianto irriguo Isola nel Comune di Riolo Terme in Provincia di Ravenna e ricomprensente l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da realizzare sull'invaso denominato "Isola" situato a poche decine di metri dall'invaso "Gualdo" di proprietà del Consorzio Irriguo Isola;
- in data 29.03.2018 la Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG/2018/0222258 ha richiesto al Proponente di integrare e completare l'istanza presentata con alcuni elementi mancanti necessari ai fini della successiva verifica di completezza;
- in data 16.04.2018 (prot. n. PG/2018/0267338) e in data 19.04.2018 (prot. n. PG/2018/0282242) la Regione Emilia-Romagna ha inviato agli Enti coinvolti la richiesta di procedere alla verifica di completezza della documentazione presentata per la procedura di VIA ricomprensente l'Autorizzazione Unica;
- in data 24.04.2018 (PGRA 5305/2018) ARPAE SAC di Ravenna ha inviato una nota alla Regione Emilia-Romagna (prot. n. PG/2018/0292390 del 24.04.2018) segnalando la necessità di richiedere al Proponente documentazione integrativa necessaria all'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico galleggiante;
- in data 24.05.2018 la Regione Emilia-Romagna con nota prot. PG/2018/0379837 ha inoltrato al Consorzio Irriguo Isola la richiesta di integrazioni scaturita dalla verifica di completezza;

- in data 21.06.2018 il Consorzio Irriguo Isola ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini della verifica di completezza, acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna PG/2018/0457885 del 22.06.2018. La documentazione così integrata è stata ritenuta incompleta, pertanto con nota PGRA 2018/8194 del 26.06.2018 ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna (prot. n. PG/2018/0463081 del 26.06.2018) la necessità di acquisire la documentazione integrativa così come richiesta nella precedente nota inviata, ai fini della verifica di completezza per gli aspetti relativi all'impianto fotovoltaico;
- con nota della Regione Emilia-Romagna prot. PG.2018.0506678 del 20.07.2018 è stato richiesto al Consorzio Irriguo Isola di produrre la documentazione mancante ai fini della completezza;
- il Proponente ha inviato la suddetta documentazione integrativa, acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prott. PG/2018/0525577 del 01.08.2018 e PG/2018/0525585 del 01.08.2018. La documentazione così integrata è stata ritenuta da ARPAE SAC di Ravenna, completa ai fini dell'avvio del procedimento;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto richiesto dal Proponente, comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera e in particolare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp ricadente in Comune di Riolo Terme (RA);
- la Regione Emilia-Romagna con nota PG/2018/0531285 del 06.08.2018 ha comunicato agli Enti interessati al rilascio delle autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, per la realizzazione del progetto, l'avvio del procedimento con avviso pubblicato sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in data 22.08.2018 è stato dato avviso dell'avvio alla fase di deposito per 60 giorni;
- con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna è stato dato avvio alla procedura di VIA e del procedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. 387/2003 e alle relative scadenze temporali previste dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee e d'impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 cita:
 - *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento,*

refacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

➤ *dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;*

- *Legge Regionale n. 19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", la Direttiva applicativa DGR n. 2263 del 29 dicembre 2005 "Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico di cui alla DDGA n. 14096/2006 come modificata dalla DDGA n. 1431 del 16 febbraio 2010 "Modifiche ed integrazioni alla DDGA n. 14096 del 12/10/2006 "Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico";*
- *Legge del 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";*
- *Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.; "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*
- *Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";*
- *D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";*
- *Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)" e s.m.i.;*
- *Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche ed integrazioni;*
- *Legge del 23 luglio 2009 n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";*
- *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";*
- *Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 28/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica. (Proposta della Giunta regionale in data 15 novembre 2010, n. 1713)";*
- *Deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 (Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna del 20 luglio 2011, n. 113) "Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell'Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante "Prima*

individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica");

- Decreto Legislativo 28 marzo 2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08 aprile 2016 "*Direzione amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25 maggio 2016 "*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna con nota PG/2018/0612480 del 05.10.2018 ha convocato per il giorno 17.10.2018 una riunione istruttoria al fine di presentare il progetto e verificare le autorizzazioni e i pareri necessari compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- con nota PGRA 2018/14838 del 24.10.2018 ARPAE SAC di Ravenna ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna la richiesta di integrazioni a riguardo le carenze riscontrate per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG/2018/0699107 del 21.11.2018 e con successiva nota prot. n. PG/2018/0711731 del 28.11.2018, ha trasmesso al Proponente la richiesta di integrazioni come disposto dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs152/2006 e dalla Legge Regionale n. 4/2018; il Proponente ha ottemperato alla richiesta inviando la documentazione integrativa acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n.

PG.2019.8941 del 08.01.2019, documentazione pervenuta agli atti di ARPAE con PG 2019/1369 del 07.01.2019;

- in data 17.01.2019 (prot. n. PG/2019/0076022) la Regione Emilia-Romagna ha convocato per il giorno 25.01.2019 la Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. 4/2018, prevista per il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale al fine dell'esame degli elaborati progettuali, del SIA e degli aspetti inerenti il rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto denominato "lavori di ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato "Gualdo" a servizio dell'impianto irriguo Isola nel Comune di Riolo Terme in provincia di Ravenna" e ricomprensivo un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da realizzare sull'invaso denominato "Isola" situato a poche decine di metri dall'invaso "Gualdo" e di proprietà del Consorzio Irriguo Isola;
- la Regione Emilia-Romagna, con nota prot. n. PG/2019/0154550 del 12/02/2019, ha trasmesso la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 04.03.2019 e acquisita agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna in data 13.02.2019 (prot. ARPAE PG 2019/23927);
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna i pareri di competenza degli Enti chiamati ad esprimersi relativi in particolare all'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- in merito alle verifiche antimafia in data 24.04.2018 è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0030329_20180424;
- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni*", inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota iscritta al protocollo di ARPAE SAC di Ravenna PGRA n. 2018/7409 del 08.06.2018;
- ai sensi dell'art. 86 comma 1 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii poiché "*La comunicazione antimafia, acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, con le modalità di cui all'articolo 88, ha una validità di sei mesi dalla data dell'acquisizione.*", in data 31.01.2019 è stata inoltrata una nuova richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0008199_20190131;
- decorso inutilmente il termine per il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis) veniva acquisita apposita autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 159/2011 e smi resa dall'interessato in data 27/02/2018 (ns. PG 2019/32127), l'autorità competente può pertanto procedere al rilascio del titolo autorizzativo apponendo la condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4bis del D.Lgs. 159/11;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante di potenza 58,86 kWp da installare sulla superficie libera dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato "Isola" a servizio delle aziende agricole del Consorzio Irriguo Isola. Scopo del progetto è la riduzione dei consumi energetici per il prelievo dell'acqua ad uso irriguo. L'installazione dell'impianto contribuirà inoltre alla riduzione dell'evaporazione

diretta dalla superficie dell'acqua. L'energia prodotta verrà utilizzata esclusivamente per il funzionamento dell'impianto irriguo e opere connesse (ad esempio per il condizionatore di raffreddamento inverter) con una produzione di energia annua stimata in 67.253,0 kWh, derivante dal funzionamento dei 180 moduli fotovoltaici per una superficie totale di 293,58 m². La vita utile dell'impianto è stimata in 30 anni.

L'attuale comprensorio del Consorzio Irriguo Isola, è costituito da 20 aziende agricole e risulta ubicato nella porzione sud-ovest del territorio del Comune di Riolo Terme, nella piana di fondovalle e nei rilievi collinari circostanti la frazione Isola. L'impianto irriguo a servizio del Consorzio è composta da una rete di distribuzione della lunghezza di circa 12 km che fornisce alle aziende consociate l'acqua ad uso irriguo accumulata nell'invaso interaziendale denominato "Isola", della capacità di accumulo di 61.450 m³, e nell'invaso denominato "Gualdo", posti nella piana di fondovalle del Torrente Senio in destra idrografica. L'invaso "Gualdo", realizzato nel 2009-2010 è stato costruito come recupero ambientale di un'area di ex cava, con la finalità di "Invaso ad uso residuale con prevalenza di uso pesca sportiva" sulla base della determina 313 del 18.01.2011. L'invaso "Gualdo" attualmente non è servito da derivazione per il suo riempimento, mentre per l'invaso "Isola" l'attuale concessione di derivazione dal T. Senio è di 55.000 m³.

Il sito degli invasi è identificato catastalmente al Foglio 32 mappale 242 del Comune di Riolo Terme e rientra nell'Elemento n. 239093 della CTR 1:5.000 della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto di ampliamento non prevede variazioni per la rete di distribuzione idrica dell'impianto irriguo interaziendale ma contempla solamente i lavori da eseguirsi per aumentare di circa 12.500 m³ l'attuale massima capacità di ritenuta idrica dell'invaso "Gualdo", situato a poche decine di metri dall'invaso esistente denominato "Isola" dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico galleggiante, anch'esso di proprietà del Consorzio Irriguo, fino ad un massimo di circa 117.500 m³; la maggior dotazione idrica conseguente all'ampliamento verrà utilizzata per integrare le riserve aziendali destinate al sussidio idrico limitato estivo delle 20 aziende agricole consociate nel Consorzio.

Per la realizzazione dei lavori il Consorzio Irriguo Isola intende avvalersi dei finanziamenti messi a disposizione della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 4, Sottomisura: 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, Operazione 4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva.

Poiché il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 prevede anche la possibilità da parte dei privati interessati di ottenere finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici galleggianti, installati nei bacini idrici artificiali dedicati all'accumulo della risorsa idrica ad uso irriguo, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici legati al funzionamento dell'impianto della rete in pressione e conseguentemente di ridurre i costi della pratica irrigua, il Consorzio Irriguo Isola ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenzialità 58,86 kWp in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, come indicato nella DGR 1584/2017 con la quale è stato approvato il Bando Unico Regionale relativo alla Misura 4, tipo di Operazione 4.1.03 "Invasi e Reti di Distribuzione collettiva".

L'impianto fotovoltaico galleggiante, che il Consorzio Irriguo Isola propone di realizzare sull'invaso denominato "Isola" nel Comune di Riolo Terme in Provincia di Ravenna, in località Isola, sarà costituita da una isola di forma rettangolare delle dimensioni di 28,00 x 19,24 m² ancorata alla sponda e in grado di consentire un agevole movimentazione in caso di manutenzione dell'invaso.

L'impianto fotovoltaico galleggiante sarà composto da:

- una struttura costituita da elementi galleggianti di tipo modulare, di dimensioni 50 x 50 x 40 cm e 100 x 50 x 40 cm, smontabili, realizzati con materiale plastico (Lupolen S261Z o Pead) completamente atossico, resistente all'acqua salata ed agli acidi alcalini, resistente ai raggi UVA e a temperature da -60° a +80°C;
- una struttura di sostegno dei pannelli fotovoltaici, realizzata con profilati tubolari in acciaio zincato a caldo, con elementi appositamente dimensionati e conformati per essere collegati agli elementi galleggianti e tali da poter permettere una totale indipendenza fra la rigidità del pannello fotovoltaico e la flessibilità del supporto;
- i pannelli fotovoltaici della potenza di 327 Wp ciascuno e di dimensione 1,05 x 1,60 m circa, che verranno installati già precablati e disposti sub-orizzontalmente per una maggior facilità di manutenzione.

I cavi di stringa installati sull'isola saranno connessi alle scatole di derivazione principali e da qui, con cavi appositamente protetti in tubi di polietilene, si procederà verso il bordo dell'invaso e successivamente verso la cabina Inverter/Trasformatore.

L'inverter trifase sarà alloggiato nel locale tecnico prefabbricato in legno, progettato per contenere anche i comandi della nuova stazione di pompaggio.

L'impianto sarà allacciato alla rete di e-Distribuzione S.p.A. tramite realizzazione di nuovo impianto di produzione su punto di connessione esistente in cabina denominata "LAGO ISOLA", dislocata in adiacenza all'impianto pompe, su un punto di connessione esistente collegato con un cavo di media tensione interrato.

L'impianto fotovoltaico galleggiante, di tipo grid-connected, con allaccio trifase in media tensione, sarà realizzato in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, tutta l'energia prodotta dall'impianto sarà utilizzata per il solo funzionamento del impianto irriguo e delle opere connesse del Consorzio Irriguo Isola; nel caso la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico non fosse sufficiente a supplire alle esigenze dell'impianto irriguo, il Consorzio potrà attingere energia dalla Rete Elettrica Nazionale (fino a 90 kWp come definito nel preventivo di connessione sottoscritto dal Proponente e da e-Distribuzione S.p.A. - codice di rintracciabilità TICA 183882287). Non sono previsti lavori per la realizzazione della connessione.

Il Consorzio Irriguo Isola ha valutato di non installare nell'impianto batterie di accumulo in quanto la potenza dell'impianto, pari a 58.86 kWp, è stata dimensionata facendo riferimento ai consumi medi delle 4 elettropompe ad asse verticale (della potenza totale installata di circa 88 kW), a servizio dell'invaso Gualdo, collegate in parallelo, e di un'elettropompa per il riempimento dell'invaso da 4,0 kW, e considerando l'obbligatorietà ai fini dell'erogazione dei contributi, dell'autoconsumo dell'energia prodotta, come previsto dalla D.G.R. 1584/2017, senza immissione in rete. La potenza necessaria per il funzionamento delle elettropompe richiederebbe un accumulo molto elevato realizzabile tramite batterie, che andrebbero installate in un nuovo locale tecnico soggetto a sbalzi

termici contenuti e che ad oggi hanno costi molto elevati e una vita utile, rispetto all'impianto fotovoltaico, molto più breve (circa 10 anni).

Al fine di controllare che non vi sia immissione di energia elettrica in rete il Consorzio pertanto ha previsto l'installazione di un dispositivo analizzatore di rete integrato con uno 'smart manager' che permetterà la limitazione a 0 kW di energia fotovoltaica prodotta (potenza nulla) di immissione in rete.

In merito alla copertura del fabbisogno energetico del Consorzio Irriguo Isola, con l'impianto fotovoltaico in progetto, nel 2017 il consumo energetico dell'impianto a servizio dell'invaso "Gualdo" da aprile a ottobre è stato pari a 104.190,00 kWh. Per il funzionamento di una sola elettropompa da 22 kW, facente parte del gruppo di pompaggio, nel periodo Aprile-Ottobre, il Consorzio ha stimato un consumo di energia pari a 30.013,29 kWh. Dai calcoli risulta che l'energia solare potenzialmente producibile tra Aprile e Ottobre raggiunge i 53.015,60 kWh ed è superiore a quella richiesta per far funzionare nello stesso periodo l'elettropompa da 22 kW. Considerando il periodo tra aprile e ottobre dell'anno 2017, durante il quale la fornitura elettrica da rete è stata di 104.190,0 kWh, risulta che l'energia fotovoltaica che verrà prodotta riuscirebbe a coprire il 51% circa del fabbisogno energetico dell'intero impianto nel periodo irriguo.

Il fotovoltaico sarà funzionante sempre anche in caso di manutenzioni necessarie all'invaso o in caso di svuotamento dell'invaso stesso, in quanto l'isola galleggiante potrà essere appoggiata o sulla sponda o sul fondo del bacino.

Come riportato nel cronoprogramma fornito dal Proponente l'impianto fotovoltaico galleggiante verrà realizzato in 28 giorni lavorativi (circa 6 settimane).

Il Consorzio Irriguo Isola ha presentato il Piano di dismissione dell'impianto nel quale vengono definite le modalità e le operazioni di dismissione dell'impianto e di ripristino dei luoghi, quantificando in un mese il tempo necessario a svolgere i lavori. Il Consorzio ha inoltre sottoscritto l'impegno alla corresponsione di una fidejussione, all'atto di avvio dei lavori, di valore pari a € 4.269,42 (dicorsi quattromiladuecentosessantanove/42 euro), a copertura dell'intero costo degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino del progetto;

- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto alimentato a fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da realizzare sull'invaso artificiale denominato "Isola" sito nel Comune di Riolo Terme, in Provincia di Ravenna, località Isola, presentato dal Consorzio Irriguo Isola, è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2018/12798), di cui si elencano i documenti:

DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003			
Cod. documento	Nome documento	Data doc	Protocollo ARPAE
ISTANZA			
Elaborato 2 - Quadro di riferimento progettuale	Documento 2.15 - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante	01/03/2018	PGRA 2018/4939 del 18/04/2018

Allegato A	Piano di dismissione	01/03/2018	PGRA 2018/4939 del 18/04/2018
Allegato B	Schemi impianti elettrici fotovoltaici	01/03/2018	PGRA 2018/4939 del 18/04/2018
Allegato C	Tavola 1 - Planimetria stato di progetto isola fotovoltaica	01/03/2018	PGRA 2018/4939 del 18/04/2018
INTEGRAZIONI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DI COMPLETEZZA			
	Risposte in merito alla richiesta di integrazioni nell'ambito della verifica di completezza art. 27bis comma 3 del D.Lgs 152/2006.	20/06/2018	PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
ALLEGATO B.1	Visura camerale del proponente	02/03/2018	PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
ALLEGATO B.2	Estratto di mappa e visura catastale	25/05/2018	PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
ALLEGATO B.3	Nota di Enel		PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
ALLEGATO B.4	Conclusione pratica di volturazione	21/06/2018	PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
ALLEGATO B.5	Ricevuta di versamento oneri istruttoria	30/05/2018	PGRA 2018/8118 del 22/06/2018
	Nota in risposta alla "Verifica di completezza_invio documentazione richiesta con pratica AU n. 12798/2018"	31/07/2018	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 1.A	Preventivo di connessione alla rete BT di e- distribuzione	30/07/2018	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 1.B	Accettazione del preventivo per la connessione	31/07/2018	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 1.C	Mandato di rappresentanza POLIENERGIE S.U.R.L.	30/05/2018	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 1.D	Domanda di connessione per impianti di produzione	19/07/2018	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 2	Elaborati relativi agli impianti	Dicembre 2017	PGRA 2018/10042 del 02/08/2018
ALLEGATO 3	Impegno alla corresponsione di una cauzione di garanzia per interventi di dismissione e opere di rimessa in pristino	27/06/2018	PGRA 2018/8383 del 28/06/2018 e PGRA 2018/10042 del 02/08/2018 e
INTEGRAZIONI PG 2019/1369 del 07/01/2019			
ALLEGATO 8	Progetto Isola Fotovoltaica – Documentazione a completamento per il conseguimento dell'Autorizzazione Unica		21/12/2018
INTEGRAZIONI VOLONTARIE PG 2019/19618 del 05/02/2019			
	Nota di trasmissione documenti firmati digitalmente e chiarimenti		05/02/2019

	Tavola 1 - Planimetria stato di progetto isola fotovoltaica	01/03/2018
INTEGRAZIONI VOLONTARIE PG 2019/23797 del 13/02/2019		
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 – Assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo	12/02/2019

DATO ATTO CHE:

- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si configura quale endo-procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciato della Regione Emilia-Romagna;
- ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi indetta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003; in particolare in riferimento al titolo edilizio, l'Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio, ha rilasciato, con Atto del Dirigente del Settore Territorio n. 11/2019, il Permesso di Costruire acquisito agli atti della Regione Emilia-Romagna in data 18.02.2019 al prot. regionale PG/2019/0171736;
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile convenzionale dell'impianto, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06/07/2012, con validità a far data dall'approvazione della Delibera di Giunta Regionale per il progetto denominato "Ampliamento dell'invaso irriguo interaziendale denominato "Gualdo" a servizio dell'impianto irriguo Isola nel Comune di Riolo Terme in Provincia di Ravenna, in località Isola" e ricomprensivo anche l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da realizzare sull'invaso denominato "Isola" situato a poche decine di metri dall'invaso "Gualdo" e di proprietà del Consorzio Irriguo Isola.

ACCERTATO CHE:

- ai sensi del punto 13.1, lettera J) del D.M. 10 settembre 2010 e della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 il Proponente ha presentato esplicita dichiarazione di impegno alla stipula di una fidejussione relativa agli oneri di dismissione e rimessa in pristino dei luoghi e che non ricadono nei casi di esenzione di cui al punto 12 della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016;
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- il Proponente ha presentato la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità TICA 183882287 e l'atto di accettazione dello stesso;

- l'impianto fotovoltaico sarà realizzato in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, pertanto tutta l'energia elettrica prodotta sarà totalmente autoconsumata;
- sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla L.R. 10/93 art.2 c.2. Per quanto riguarda l'attribuzione patrimoniale si precisa che :
 1. il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati che saranno eventualmente realizzati rimarranno di proprietà del Consorzio Irriguo Isola;
 2. il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno dati in concessione d'uso gratuito ad e-Distribuzione S.p.A., finché il collegamento della centrale resterà in essere;
 3. la parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-Distribuzione S.p.A.;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- l'istanza di autorizzazione unica presentata dal Proponente ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. è successiva all'entrata in vigore della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06.12.2010 "*Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica*" e coerente con essa in quanto con nota n. 2011.0122720 del 17.05.2011 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Progr. Finanziaria della Regione Emilia-Romagna si è valutato di escludere dalla disciplina della Delibera n. 28/10, come di seguito integralmente riportato:
 - *“gli specchi d'acqua artificiali che non rientrano tra quelli tutelati dalla pianificazione paesaggistica regionale, quali ad esempio gli invasi di tipo irriguo, non rientrano nella specifica disciplina di cui alla Delibera n.28/10 e non si ritiene di poterli assimilare tout court a superficie agricola (non essendo coltivabili), per cui non sussistono, in riferimento ad essi, le esigenze di tutela e conservazione del suolo e di contenimento tra occupazione con impianti fotovoltaici e mantenimento dell'uso agricolo e le conseguenti limitazioni quantitative. in tali casi sarà inoltre la Conferenza dei Servizi a dover valutare la compatibilità del singolo impianto con le caratteristiche dell'area”.*
- In merito alla conformità dell'impianto con il PTCP della Provincia di Ravenna la Regione Emilia-Romagna con nota PG/2019/0185185 del 21/02/2019 ha acquisito agli atti il parere del Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna nel quale si cita: *“[...] si evidenzia che l'art.10.4 “Disciplina degli interventi edilizi e di modificazione degli assetti morfologici o idraulici, in funzione delle attività produttive agricole” del vigente PTCP dispone che: “7.(D) In attesa che la Provincia si doti di un “programma di realizzazione di invasi a basso impatto ambientale per il risparmio idrico in agricoltura ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera b) del Piano di Tutela delle Acque della Regione, si intendono compresi nella programmazione provinciale gli interventi di realizzazione di invasi che usufruiranno dei fondi del PRSR.”*
Si esprime pertanto parere favorevole a condizione che l'ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato “Gualdo” a servizio dell'impianto irriguo Isola nel Comune di Riolo Terme (RA) presentato dal Consorzio Irriguo Isola rientri da quelli che usufruiranno dei fondi del PRSR. [...]”.

Sulla base del parere sopra riportato si ritiene ammissibile l'intervento di realizzazione nell'impianto fotovoltaico galleggiante da installare sulla superficie libera dell'invaso di accumulo idrico interaziendale;

- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate nel Verbale di Valutazione di Impatto Ambientale, approvato nella Conferenza dei Servizi conclusiva della Regione Emilia-Romagna del 04.03.2019, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto;
- il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, ma poiché trattasi di endo-procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, i tempi per la conclusione del procedimento sono dettati dalla normativa specifica e in particolare dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 4/2018:

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente Responsabile della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

DI AUTORIZZARE ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il Consorzio Irriguo Isola con sede legale in Riolo Terme, via Aldo Moro 2 (C.F. 90022140397 - P.IVA 02603130390), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da realizzare sull'invaso denominato "Isola" situato a poche decine di metri dall'invaso "Gualdo" sito in Comune di Riolo Terme, Provincia di Ravenna, in località Isola, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e composto dagli elaborati depositati agli atti di Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna alla pratica SINADOC 2018/12798 e nel rispetto delle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) della Regione Emilia-Romagna, di cui la presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è parte integrante e sostanziale;
- 2) il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

- 4) è obbligatoria l'osservanza del D.M. 37/2008 in materia di sicurezza sugli impianti;
- 5) ai sensi dell'art. 15.5, PARTE III del DM 10/09/2010 *"L'Autorizzazione Unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità. Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica."*;
- 6) ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 15/2013 "Disciplina generale dell'edilizia" e nel rispetto di quanto disposto nei vigenti regolamenti comunali in materia, si dispone che l'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro 1 anno** dalla data dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) della Regione Emilia-Romagna, di cui la presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è parte integrante e sostanziale, e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione della Romagna Faentina. Si precisa inoltre che comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore, non imputabili al titolare dell'autorizzazione, e concordare con gli Enti citati un nuovo termine;
- 7) prima della comunicazione di inizio lavori il Consorzio Irriguo Isola dovrà depositare in originale ad ARPAE SAC di Ravenna una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, avente come beneficiario ARPAE - Direzione Regionale, via Po n. 5, 40139 Bologna, di importo pari a € 4.269,42 (diconsi quattromiladuecentosessantatré/42 euro), a copertura dell'intero costo degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e conforme ai contenuti della DDG n. 55/2016; solo a seguito della comunicazione di accettazione della polizza da ARPAE SAC di Ravenna potrà essere inoltrata comunicazione di inizio lavori all'Unione della Romagna Faentina e ad ARPAE SAC di Ravenna;
- 8) la fine lavori dovrà avvenire **entro 3 anni** dalla data del loro inizio e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione della Romagna Faentina;
- 9) in ordine agli adempimenti sulla sicurezza del cantiere e al mercato del lavoro, dovrà essere presentata a corredo della comunicazione di inizio lavori, la seguente documentazione:
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in originale in corso di validità (non anteriore a tre mesi);
 - dichiarazione del committente/responsabile dei lavori di avere effettuato verifiche previste dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - notifica preliminare o motivazione per cui non sia necessaria;
- 10) si prescrive il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/2008;
- 11) il Proponente dovrà impegnarsi a comunicare ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione della Romagna Faentina la cessazione dell'esercizio dell'impianto e la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
- 12) i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
- 13) il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto 12 comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione unica rilasciata;

- 14) ogni eventuale intervento in variante durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere oggetto di richiesta e valutazione ai sensi della normativa vigente e ai fini delle corrette procedure in materia edilizia e paesaggistica;
- 15) dovranno essere citati gli estremi dell'atto di autorizzazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili in tutte le future domande tendenti ad ottenere titoli edilizi per le eventuali successive modifiche da apportare al progetto definitivo approvato e oggetto della presente;
- 16) il presente atto autorizzativo, unitamente agli eventuali allegati, dovrà essere esibito in cantiere ai Funzionari comunali, agli Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria in base alle specifiche richieste;
- 17) il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni e delle modalità esecutive fissate nell'atto autorizzativo;
- 18) il titolare dell'autorizzazione, dovrà rivedere la procedura di valutazione del rischio annegamento visto l'aumento degli accessi per la manutenzione del futuro impianto fotovoltaico, pertanto si chiede di aggiornare e conformare il documento di Valutazione dei Rischi, come da obbligo di legge, che verrà fornito all'impresa installatrice dell'impianto al Consorzio Irriguo Isola al termine delle fasi di collaudo dell'impianto fotovoltaico. In merito a tale aspetto si chiede di darne attestazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'AUSL della Romagna;
- 19) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica SINADOC n. 2018/12798;
- 20) l'esercente ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna e l'Unione della Romagna Faentina entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
 - la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata e l'energia prelevata dalla rete;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali;
- 21) la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
- 22) gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione di cui in progetto;
- 23) per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.mi. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- 24) l'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e al personale addetto;
- 25) l'intervento, indipendentemente dai contenuti del presente atto e ai fini della validità dello stesso, deve essere conforme al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e al D.M. 29.05.2008 in materia di tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico;

DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, è stato rispettato;

DI DARE ATTO che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione unica il seguente elaborato:

- **Allegato 1:** Tavola 1 - Planimetria stato di progetto isola fotovoltaica del 01 marzo 2018.

DI DARE ATTO che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e di cui al presente provvedimento assume efficacia a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) della Regione Emilia-Romagna;

DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2019/23797 del 13.02.2019 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Reggiani Roberto, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Irriguo Isola, con sede legale in Comune di Riolo Terme, via Aldo Moro 2 – 48025 Riolo Terme (RA) (C.F. 90022140397 - P.IVA 02603130390), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01162018343878 con data di emissione 17.08.2018;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna al fine di ricomprendere la presente Determina Dirigenziale nella procedura di P.A.U.R.

DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.